



Al Sig. Capo della Polizia

Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Prefetto Vittorio Pisani

e.p.c. Al Sig. Direttore Ufficio Rapporti Sindacali

Vice Pref. Maria De Barolomeis

Oggetto: Concorso pubblico per 140 posti Commissario della Polizia di Stato.

Sospensione prove fisiche.

Ill.mo Sig. Capo,

siamo stati investiti da numerosi colleghi e dagli input delle nostre segreterie provinciali presenti sul territorio sulla situazione in atto che stanno subendo alcuni colleghi che hanno partecipato ai posti riservati al bando di concorso per 140 Commissari del 16 febbraio 2023 a cui è stato comunicato l'avvio alle prove di efficienza fisica così come previsto per i candidati provenienti dalla vita civile.

L'art 18 del D.M. 168 del 2022 prevede che l'appartenente ai ruoli della Polizia di Stato che partecipa ai concorsi pubblici con riserva di posti per il passaggio o l'accesso ai ruoli o alle carriere superiori non è sottoposto alla ripetizione degli accertamenti medici né agli accertamenti psico-attitudinali per la parte già effettuata all'atto dell'ingresso nella Polizia di Stato e riteniamo che "obbligare" alle prove fisiche il personale già in servizio sia un mero errore del Decreto Ministeriale che può e deve essere sanato.

Sappiamo che la tematica sarà oggetto di opportuna e attenta rivalutazione in sede di revisione del citato decreto e Le chiediamo di sospendere o comunque posticipare le prove fisiche per gli appartenenti alla Polizia di Stato che hanno partecipato ai posti riservati poiché riteniamo che l'inidoneità alle stesse del personale già in servizio possa creare un grave pregiudizio per il personale e per l'intera Amministrazione di P.S. valutato che lo stesso personale nel corso della propria carriera si è dovuto sacrificare, oltre al regolare turno di servizio, a numerosissime ore di straordinario obbligatorio che non hanno permesso allo stesso di prepararsi alle prove fisiche e le numerose ore di straordinario in esubero sono prova di quanto da noi sottoscritto.

Signor Capo, capirà certamente che dopo un servizio di ordine pubblico di numerose ore, o attività di servizio inerente agli sbarchi di extracomunitari che "obbligano" il personale a rimanere in servizio per numerosissime ore, non sia possibile per un dipendente prepararsi alla pari, alle prove fisiche, così come i candidati provenienti dalla vita civile ricordando altresì che i colleghi candidati partecipano ai posti riservati.

Riteniamo che proseguire l'iter concorsuale comporterà ulteriori ricorsi da parte dei candidati e già numerose volte l'Amministrazione di P.S. è risultata perdente così come accaduto al bando per Commissari del 27 dicembre 2018 ove già in pregressa nota Le abbiamo chiesto di riavviare al corso i 12 Commissari cui già cinque sentenze definitive hanno dichiarato inammissibili tutte le eccezioni dell'Avvocatura dello Stato.

Certi che la nostra nota abbia un seguito così come da noi auspicato, chiediamo alla SV.I. di sospendere l'avvio delle prove al personale già in servizio.

Roma, 5 giugno 2023

Il Segretario Generale ADP Gaspare Maiorana

*Originale firmato agli atti*